

La patria vuole da voi, o cittadini deputati, un atto di civile sapienza: la inspirazione vi venga da queste sacre pareti. »

Questo discorso letto con dignitosa calma fu ascoltato in religioso silenzio ed applauditissimo in fine.

Il presidente parla del regolamento dell'Assemblea, il quale si propone dal Castelli.

*Proposta Castelli.*

1.<sup>o</sup> Sui temi 1.<sup>o</sup> e 2.<sup>o</sup> sarà votato per iscrutinio segreto.

2.<sup>o</sup> Sovra un incidente sarà votato per alzata e seduta, se nel singolo caso l'Assemblea non volesse una votazione diversa.

3.<sup>o</sup> La elezione di ciascun membro del Governo si farà per ischede, e fra i tre, che avranno il maggior numero di schede, sarà eletto per ballottazione quello che riporterà la maggiorità assoluta dei voti.

4.<sup>o</sup> Il Presidente dell'Assemblea ha pieno potere discrezionale per regolare le discussioni e per mantenere l'ordine nell'Assemblea e nella sala.

5.<sup>o</sup> In caso d'impedimento del presidente, il vicepresidente seniore esercita il potere dell'articolo precedente.

6.<sup>o</sup> La chiusura delle discussioni è pronunciata dall'Assemblea per alzata e seduta.

Un deputato domanda la lettura dei tre temi, su cui l'Assemblea deve deliberare; cosa che il presidente approva.

I temi sono i seguenti:

1. È convocata in Venezia un'Assemblea di deputati pegli abitanti di questa provineia, la quale:

a) Deliberi se la questione relativa alla presente condizione politica debba essere decisa subito od a guerra finita.

b) Determini, nel caso che resti deliberato per la decisione istantanea, se il nostro territorio debba fare uno stato da sè, od associarsi al Piemonte.

c) Sostituisca, o confermi, i membri del Governo provvisorio.

Il primo articolo del regolamento proposto da Castelli viene approvato all'unanimità.

Sul secondo, il Manin domanda alcuni schiarimenti; ed un altro deputato domanda quale maggioranza deve decidere sulle questioni. Quest'ultimo ed il Castelli pensano di aggiungere: *ritenersi legale la deliberazione votata a maggioranza assoluta.*

Varè chiede la presenza d'un numero minimo di deputati per la validità delle decisioni. Egli non propone i due terzi, ma una cifra da determinarsi dall'Assemblea. Bart. Benvenuti si oppone.

Il Castelli vorrebbe, che la proposta Varè si posponesse alla votazione dei 6 articoli del regolamento; ma, sopra proposta del Bocchi, si passa a discuterla.

Benvenuti insiste nella sua opposizione, dicendo che un terzo, più uno, dei deputati potrebbero essere padroni del voto col non intervenire all'Assemblea.

Il deputato Ferrari Bravo domanda quanti sono i deputati presenti,